



Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore/ssa ordinario/a (I fascia) ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili dell'Università di Verona – Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-16 Malattie Odontostomatologiche, Settore Scientifico Disciplinare MEDS-16/A Malattie Odontostomatologiche– codice bando 2025po24012 - pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo il 18/08/2025.

Verbale n. 1
(Criteri di valutazione)

Alle ore 13.00 del giorno 16/09/2025, in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma ZOOM) si è riunita la Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale, per la procedura valutativa di n.1 posto di Professore/ssa ordinario/a così composta:

- Prof. Massimo Albanese Università di Verona
- Prof.ssa Alessandra Majorana Università di Brescia
- Prof. Ugo Consolo Università Modena-Reggio Emilia

La Commissione, decorsi i termini per la ricusazione della stessa, previsti dall'art. 5 del bando, si riunisce per la definizione dei criteri di valutazione.

La Commissione procede alla nomina del/la Presidente nella persona del/la Prof. MASSIMO ALBANESE e del/la Segretario/a nella persona del Prof./Prof.ssa ALESSANDRA MAJORANA, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi/e e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

Il Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, nel Regolamento per la disciplina delle chiamate dei/le professori/esse universitari/e di prima e seconda fascia legge 240/2010 e nel bando di indizione della presente procedura citato in epigrafe.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 45 giorni dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il giorno 18 ottobre 2025.

La procedura prevede la valutazione dei seguenti ambiti:

- a) attività didattica e servizio agli/le studenti/esse;
- b) attività di ricerca scientifica;
- c) valorizzazione delle conoscenze
- d) produzione scientifica
- d) attività clinico assistenziali in ambito medico-sanitario



I/Le candidati/e saranno valutati/e positivamente a condizione del raggiungimento di un giudizio favorevole per ciascun ambito di attività oggetto di valutazione.

La **valutazione dell'attività didattica e di servizio agli/le studenti/esse** sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) impegno e livello di continuità' dell'attività' didattica svolta, anche a livello internazionale, nei corsi di studio, nei corsi di dottorato, nelle scuole di specializzazione, nei corsi di master e di alta formazione;
- b) il livello di servizio studenti, come valutato da questi ultimi attraverso gli strumenti predisposti dall'Ateneo;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto, nonché' agli organi e alle attività' dell'ateneo posti a servizio degli/le studenti/esse;
- d) quantità e qualità dell'attività di supervisione alla predisposizione delle tesi finali relative a tutti i percorsi formativi di cui alla lett. a);
- e) partecipazione a reti e partenariati europei e internazionali di università, in una delle seguenti qualità': componente degli organi di governance; personale docente coinvolto in programmi di mobilità' e scambio; personale coinvolto nella progettazione e realizzazione di attività' di educazione transnazionale;
- f) congruenza con il gruppo scientifico disciplinare e l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando.

La **valutazione dell'attività di ricerca scientifica** sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) l'organizzazione o la partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, nonché' ad attività, nazionali e internazionali, di divulgazione scientifica, correlate ai principi dell'open science e della citizen science enucleati a livello unionale e internazionale ed enunciati dal Piano nazionale della scienza aperta (PNISA) adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca 28 febbraio 2022, n. 268;
- b) la direzione o la partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale, europeo o internazionale, anche presso infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali definite dall'art. 2, comma 6, del regolamento (EU) n. 1291/2013;
- c) la responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
- d) la partecipazione, in qualità' di *principal investigator* o di collaboratore/ricer del *principal investigator*, in progetti finanziati nell'ambito dei programmi di ricerca di alta qualificazione dettagliati nel decreto del Ministro dell'università' e della ricerca 22 luglio 2022, n. 919;
- e) la responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali, europei e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- f) la direzione o partecipazione a comitati scientifici ed editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- g) la partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal MUR;
- h) la formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso atenei e qualificati istituti di ricerca esteri o sovranazionali;



- i) il conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel gruppo scientifico-disciplinare in cui è incardinato il/la candidato/a;
- j) le specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del/la candidato/a e attinenti al gruppo scientifico-disciplinare in cui è incardinato il/la candidato/a;
- k) congruenza con il gruppo scientifico-disciplinare e l'eventuale settore scientifico-disciplinare indicato nel bando.

Nell'ambito della **valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze** si prendono in considerazione:

- a) i risultati ottenuti nel campo del trasferimento tecnologico;
- b) i risultati ottenuti nel campo della produzione e gestione di beni pubblici;
- c) i risultati ottenuti nel campo del public engagement;
- d) i risultati ottenuti nel campo della scienza della vita e salute;
- e) i risultati ottenuti nel campo della sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle disuguaglianze;
- f) congruenza con il gruppo scientifico-disciplinare e l'eventuale settore scientifico-disciplinare indicato nel bando.

La **consistenza e la qualità della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa**, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di impedimento non volontario dall'attività di ricerca, viene svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, intesa come la capacità del prodotto di introdurre un nuovo modo di pensare e/o interpretare o nuovi metodi in relazione all'oggetto della ricerca, anche introducendo metodi sino a quel momento propri di altre discipline;
- b) metodologia, intesa come la capacità del prodotto di presentare in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e il loro valore scientifico, la letteratura utilizzata e i risultati ottenuti, favorendo altresì, ove applicabile, la riproducibilità dei risultati, la trasparenza rispetto a metodi e procedure adottate e l'accesso ai dati utilizzati, nella logica di valorizzare l'intero processo che ha portato alla realizzazione del prodotto della ricerca;
- c) impatto, inteso come la capacità del prodotto di generare, nel breve, medio o lungo periodo, un effetto o beneficio per la comunità scientifica nazionale e internazionale, e/o sul contesto economico e sociale;
- d) coerenza dell'attività e della produzione scientifica con il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare, tenendo altresì conto delle tematiche multidisciplinari e interdisciplinari ad esso collegate;
- e) valorizzazione dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione.

La **valutazione delle attività clinico assistenziali in ambito medico sanitario (riportata nella relazione elaborata dal/la candidato/a)** è svolta in relazione a:

- a) Congruenza con SSD oggetto della selezione;
- b) Durata, continuità, specificità, grado di responsabilità.



La commissione formulerà un giudizio dettagliato per ogni candidato/a dandone congrua e specifica motivazione sulla base dei criteri sopra citati e redigerà l'elenco dei/le candidati/e valutati positivamente, ovvero dei/le candidati/e che avranno ottenuto un giudizio favorevole in ogni ambito di attività.

La commissione si riconvoca il giorno 18 settembre 2025 alle ore 8.30 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma ZOOM per la valutazione dei/le candidati/e.

La seduta è tolta alle ore 13.20 .

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. Massimo Albanese

Prof.ssa Alessandra Majorana

Prof. Ugo Consolo
